



Anno scolastico 2023-2024

Classe 2 M – Liceo Scientifico

Docente: Prof. Andrea Neri

PIANO DIDATTICO ANNUALE

DISCIPLINA: Lingua latina (3 ore settimanali)

Il presente documento di programmazione annuale viene impostato tenendo conto della programmazione del consiglio di classe (si veda verbale della prima riunione del 26 settembre 2023), della programmazione disciplinare elaborata all'interno del Dipartimento di Materie Letterarie del biennio e delle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.M. 211 del 7 ottobre 2010 – allegato F Liceo Scientifico).

Manuale in adozione: Nicola Flocchini, Piera Guidotti Bacci, *Verba Iuvant - Materiali di lavoro 1 – Repertori Lessicali, Laboratorio*, Sansoni per la Scuola, 2021

Nicola Flocchini, Piera Guidotti Bacci, *Verba Iuvant - Materiali di lavoro 2, Visual Lab*, Sansoni per la Scuola, 2021

Si consiglia, inoltre, l'acquisto del dizionario di Latino: Luigi Castiglioni, Scevola Mariotti, *IL – Vocabolario dell'lingua latina*, Loescher editore

Profilo della classe: la classe è composta da 18 alunni, di cui 6 maschi e 12 femmine; durante il primo periodo didattico dell'anno si è data importanza al recupero degli argomenti svolti sul finire dell'anno scolastico precedente, in modo tale da testare il livello di comprensione e studio della disciplina. Le lezioni si svolgono in un clima generalmente collaborativo e l'attività didattica è contraddistinta quindi da un contesto di armonia e proficuo dialogo formativo con il gruppo classe. Il rendimento si prospetta, però, piuttosto eterogeneo e rispecchia i livelli maturati durante il primo anno di liceo.

Finalità di base:

- Leggere correttamente la lingua latina
- Riconoscere le funzioni logiche dei casi latini dopo aver consolidato le competenze morfosintattiche dell'italiano
- Saper comprendere la struttura di una frase latina e i relativi legami di subordinazione
- Applicare le nuove conoscenze morfosintattiche acquisite, cercando di tradurre in un italiano corretto pur rispettando le strutture del latino
- Usare il vocabolario per eseguire traduzioni
- Saper tradurre correttamente testi dal latino, da quelli più semplici fino ad arrivare alle versioni d'autore
- Ampliare le conoscenze lessicali e storico culturali della civiltà latina
- Elaborare in maniera coerente e coesa dei dati e concetti acquisiti, secondo una precisione di strutture di base e loro funzione, alla luce di uno studio ordinato, documentato e sistematico

Competenze di base:

- Riconoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua latina.
- Riconoscere affinità e differenze morfologiche, sintattiche e semantiche tra latino e italiano.
- Comprendere brani di media difficoltà in lingua latina, se necessario corredati di note di contestualizzazione, su argomenti inerenti la scienza, mitologia, la storia antica, la cultura e/o la letteratura.

Competenze culturali:

- Riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne
- Saper inserire un'opera letteraria o un documento iconografico nel contesto storico-culturale di riferimento
- Sapersi servire di testi della latinità come fonti per la ricostruzione della storia e della civiltà di Roma antica.

Contenuti disciplinari e loro scansione:

Coerentemente con i documenti scolastici e ministeriali sopra indicati, il percorso di studi comprenderà nell'intero biennio: 1. Per quanto riguarda le competenze fonologiche: sistema quantitativo; legge della penultima. 2. Per quanto riguarda le competenze morfo-sintattiche: 2.1. Verbo: le quattro coniugazioni 2.2. Sostantivo: le declinazioni 2.3. Aggettivo qualificativo 2.4. I principali pronomi 2.5. Preposizioni 2.6. Congiunzioni 2.7. Frase semplice e complessa: proposizioni principali, coordinate e le principali subordinate

3. Per quanto riguarda le competenze testuali: elementi della coesione testuale (legamenti morfosintattici, lessicali e semantici) 4. Per quanto riguarda la competenza lessicale: 4.1. Procedimenti essenziali di riconoscimento delle strutture del lessico latino (prefissi, suffissi, radici, derivazioni) con riferimento all'italiano e alle lingue straniere. 4.2. Polisemia e criteri di scelta del significato contestuale. Uso ragionato del dizionario.

In particolare, per quanto concerne il secondo anno di Liceo Scientifico, la programmazione prevede la seguente ripartizione:

Primo quadrimestre: • gli infiniti perfetto e futuro e la proposizione infinitiva • l'indicativo futuro anteriore attivo e passivo • la V declinazione • i verbi deponenti e la loro coniugazione, l'indicativo e l'infinito • l'ablativo con *utor*, *fruor*, *fungor*, *vescor* e *potior* • i participi presente e perfetto • il participio futuro e la perifrastica attiva • l'ablativo assoluto • il congiuntivo presente dei verbi attivi e deponenti • il congiuntivo presente dei verbi irregolari • il congiuntivo esortativo • il congiuntivo imperfetto dei verbi attivi, deponenti e irregolari

Secondo quadrimestre: • il congiuntivo imperfetto dei verbi attivi, deponenti e irregolari • la *consecutio temporum* • le proposizioni subordinate introdotte da *ut/ne*, la proposizione finale e la proposizione completiva volitiva • il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto • le proposizioni subordinate introdotte da *ut/ut non*, la proposizione consecutiva e la proposizione completiva dichiarativa • il periodo ipotetico • la struttura del *cum* narrativo (*cum* e congiuntivo) • i verbi semideponenti e il verbo *finis* • la proposizione interrogativa diretta e la proposizione interrogativa indiretta • il gerundio • il gerundivo e la perifrastica passiva • gli elementi notevoli della sintassi dei casi (il doppio nominativo e la costruzione impersonale di *videor*, l'accusativo con i verbi impersonali *miseret*, *paenitet*, *piget*, *pudet*, *taedet*)

Inoltre, nel corso dell'anno, saranno trattati alcuni temi di civiltà romana, per quanto riguarda il curriculum di Educazione Civica: • i miti e i loro protagonisti (Enea e Didone, Cerere e Proserpina) • le cariche pubbliche e il *cursus honorum* • gli eroi del *mos maiorum* e Muzio Scevola • la leggenda sulle origini di Roma, le fonti di Virgilio e Tito Livio • il sistema clientelare e il concetto di *civis Romanus* • il sistema scolastico e l'*Institutio oratoria* di Quintiliano • un ecologista *ante litteram*, il caso di Plinio il Vecchio • Fedro e il genere della fabula • la poesia amorosa, Catullo e il *Liber Catullianus* • il genere letterario del commentario, Cesare e il *De bello gallico* • la storiografia: l'annalistica e la monografia (focus su *Ab Urbe condita* di Tito Livio e il *De coniuratione Catilinae* di Sallustio)

Metodologie utilizzate: si cercherà di valorizzare il carattere “formativo” e “scientifico” della disciplina, partendo da alcuni presupposti condivisi con gli studenti, ovvero la constatazione che lo studio della lingua latina costituisca la chiave d’accesso alla lettura diretta e alla comprensione dei testi latini, documenti autentici della civiltà classica, della mentalità, della visione del mondo, della cultura, dei costumi e della società degli antichi romani; inoltre abituandosi all’applicazione delle procedure di analisi del testo, alla formulazione di ipotesi frutto del ragionamento logico-induttivo e alla spiegazione dei passaggi seguiti per arrivare alla traduzione, stimola a sviluppare un metodo di lavoro idoneo ad affrontare situazioni problematiche. La prassi della traduzione dal latino inoltre aiuta ad acquisire una conoscenza fondata della lingua materna, a padroneggiarla e a sapersi esprimere in modo più consapevole, se diventa l’occasione per analizzare e confrontare la struttura delle due lingue nella loro logica e nel loro diverso modo di articolare e concatenare i pensieri. Alla luce dei sopracitati presupposti, si punterà a far acquisire agli studenti in primo luogo un modello di analisi rigoroso, che, attraverso lo smontaggio sistematico del testo nelle sue diverse parti (lessico, morfologia, sintassi della frase semplice e della frase complessa), consenta di comprenderne il funzionamento e il significato. Questo lavoro sarà condotto con l’intento di evidenziare un percorso di indagine e ricerca, valido già di per sé sul piano metodologico e interpretativo, come approccio scientifico. Si procederà quindi a tradurre per formulazione di ipotesi con successiva verifica e/o conferma delle stesse. I contenuti di morfosintassi verranno svolti attraverso il confronto sistematico delle strutture del latino con quelle dell’italiano. Gli argomenti verranno inoltre presentati secondo l’ottica della gradualità, prima in modo semplice, poi in modo via via più approfondito. L’approccio al testo si avvarrà sia delle conoscenze morfosintattiche, sia della conoscenza del tipo testuale e della “enciclopedia” personale degli studenti. A tale scopo si recepiranno dal contesto storico-culturale sotteso ai testi in esame le indicazioni utili ad individuare i significati dei testi stessi.

Verifica e valutazione: saranno effettuate tre verifiche scritte e almeno una orale nel corso di ciascun quadrimestre, in modo da accertare le conoscenze e le competenze acquisite e per predisporre eventuali attività di recupero. Per la valutazione finale si terranno in considerazione l’interesse, l’impegno in classe e a casa, le conoscenze e le competenze acquisite, i progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati, la proprietà lessicale, in virtù di un processo valutativo esauriente e complessivo dello studente.

Ferrara, 04 novembre 2023

FIRMA

Prof. Andrea Neri